

ALLEGATO C

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO IL 31/12/2018

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile fatto salvo quanto di seguito precisato.

Sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC).

Anche per il 2018, in relazione alle novità introdotte dal DL n. 139/2015 ed alle modifiche da questo apportate, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del C.C., negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico (in particolare nel Conto Economico l'eliminazione dell'area E e la previsione di riclassificare i proventi e gli oneri straordinari precedentemente inseriti al punto E negli altri elementi di costo e ricavo, a partire dal bilancio 2016) ci si è attenuti alla risposta 64 fornita dal Gruppo di lavoro regionale per il supporto tecnico-contabile alle ASP, istituito presso il competente Assessorato Regionale e pubblicata il 15.3.2017 sul sito della Regione Emilia Romagna di seguito sinteticamente riportato:

- Il Rendiconto finanziario non è un Documento previsto fra quelli obbligatori di cui allo Schema tipo di Regolamento di contabilità di cui alla DGR n. 279/2007. Si precisa che la DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle Asp dell'Emilia-Romagna". Modifiche alla DGR n. 741/2010" prevede uno schema tipo di Rendiconto finanziario di liquidità quale parte integrante del Bilancio Sociale delle Asp. Detto rendiconto è strutturato al fine di assolvere agli obblighi conoscitivi propri del Bilancio Sociale. Le Asp non devono pertanto assolvere ad alcun obbligo connesso alla redazione del prospetto Fonte Impieghi di cui al D.Lgs n. 139/2015.
- le modifiche agli schemi di Bilancio intervenuti con il D.Lgs. n. 139/2015 non dovranno essere oggetto di recepimento nell'ambito degli schemi di Bilancio delle Asp, poiché la L.R. n. 2/2003, all'art 25 prevede che la Regione Emilia Romagna adotti, con atto della propria Giunta, uno Schema tipo di Regolamento contabile a cui le singole Asp devono uniformarsi attraverso l'adozione dei propri Regolamenti. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 279/2007, è stato approvato lo Schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp. In detto Regolamento sono altresì individuati gli schemi di Bilancio d'esercizio, secondo una struttura tecnica "informata" alle norme civilistiche, ma il cui contenuto analitico è autonomo e quindi specifico per le caratteristiche delle Asp, differendo sin dall'origine dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C.

CRITERI DI REDAZIONE

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ²

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ARROTONDAMENTI

Nelle tabelle sotto riportate sono presenti arrotondamenti.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Valore al 31/12/2017	1.007.371
Valore al 31/12/2018	1.007.371
Variazione	0

In particolare il diritto ad esigere dette somme è sorto in relazione alle categorie e dagli importi di seguito indicati:

Crediti per fondo di dotazione iniziale	-
Crediti per contributi in conto capitale	
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	1.007.371

Trattasi di un credito per la copertura della perdita di RETE conseguita nell'esercizio 2010 e che verrà ripianata dal socio di maggioranza dell'azienda (Comune di Reggio Emilia) attraverso il conferimento della nuda proprietà di un fabbricato già utilizzato per finalità istituzionali e già in uso da parte di RETE prima ed ora dell'ASP unificata (concessione di diritto d'uso del fabbricato Villa Erica).

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "Riserve arrotondamento" del patrimonio netto e nel conto economico alla voce "Oneri straordinari da arrotondamenti" dei proventi e oneri straordinari.

² Ai sensi dell'Art. 2423 bis comma I punto 6, si dichiara che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio³ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati⁴:

- Costi impianto e di ampliamento: 5 anni;
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: 5 anni;
- Migliorie su beni di terzi: periodi variabili a seconda della durata del diritto d'uso del bene
- Altre immobilizzazioni immateriali: periodi ragguagliati all'utilità che il bene iscritto reca all'azienda.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le Immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Valore al 31/12/2017	350.269
Valore al 31/12/2018	420.017
Variazione	69.748

³ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

⁴ Le Immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettabili ad ammortamento.

In specifico:
1) Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Importo
Costo storico	22.377
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	8.951
Valore al 31/12/2017	13.426
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	4.475
Valore al 31/12/2018	8.951

I Costi di Impianto iscritti nel 2016 per Euro 22.377, generati dalle volturazioni catastali degli immobili ex OSEA ed ex RETE all'Asp, dalla realizzazione del nuovo sito web aziendale da consulenze specifiche connesse all'unificazione e importazione ed integrazione di archivi informatici, sono stati ulteriormente ammortizzati.

Non sono stati capitalizzati nuovi costi di impianto e ampliamento.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	245.593
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	213.259
Valore al 31/12/2017	32.334
(+) Acquisizioni dell'esercizio	57.065
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	28.912
Valore al 31/12/2018	60.488

Fra le acquisizioni dell'esercizio il software per la gestione degli interventi manutentivi e licenze terminal, sql, server e antivirus. Sono stati incrementati il software Ad hoc con i moduli per la trasmissione dei bilanci alla Bdap e con il modulo per l'estrazione delle spese fiscalmente rilevanti per gli utenti dei servizi, il software Info vision web, il software Rilevazione presenze per l'acquisizione

automatica dei certificati di malattia dall'INPS , ed il Software Cartella Utente per l'integrazione dei dati dei Centri Diurni,
 Detti software e licenze sono stati valutati al costo di acquisizione.

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	550.876
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	297.787
Valore al 31/12/2017	253.089
(+) Acquisizioni dell'esercizio	52.667
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	33.793
Valore al 31/12/2018	271.964

Le nuove acquisizioni si riferiscono all'installazione di un nuovo gruppo frigorifero per la climatizzazione della C.R.A. Villa le Magnolie con adeguamento alle norme sui gas refrigeranti, nonché all'avvenuto collaudo dello scambiatore calore di Villa Erica e dell'allaccio al Teleriscaldamento di Villa Le Magnolie, investimenti, questi ultimi, avviati negli anni passati.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	24.423
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2017	24.423
(+) Acquisizioni dell'esercizio	83.159
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	63.638
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2018	43.944

Le somme iscritte come acquisizioni dell'esercizio riguardano le verifiche sismiche di CRA in uso di e scuole dell'infanzia, con annesse indagini geologiche, il costo di pubblicazione di bandi, per servizi pluriennali o per lavori in corso di realizzazione, la progettazione della climatizzazione di Villa Erica e l'installazione del nuovo gruppo frigorifero di Villa Le Magnolie.

I valori giro contati si riferiscono alle migliorie su beni di terzi precedentemente commentate, nonché alle consulenze pluriennali delle verifiche sismiche completate e a programmi di formazione pluriennale.

Restano inoltre ancora da girare ad immobilizzazioni parte delle verifiche sismiche e delle progettazioni e lavori ancora non collaudati.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico	156.099
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	129.103
Valore al 31/12/2017	26.996
(+) Acquisizioni dell'esercizio	31.248
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	23.573
Valore al 31/12/2018	34.671

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 31.12.2018 le formazioni effettuate, nell'ambito del programma di formazione pluriennale, sui software principali del sistema informativo aziendale e su quelli di nuova introduzione: Cartella Utente Web, Ciclo Attivo 2, gestione interventi manutentivi, Progetto di Infobusiness; e le consulenze per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici completate nell'anno.

II – Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio⁵ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. Ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari: 12,5%;
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona 12,5%;

⁵ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR. n. 279 del 12 marzo 2007.

- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributi in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato n. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Immobilizzazioni Materiali

Valore al 31/12/2017	53.975.342
Valore al 31/12/2018	50.845.798
Variazione	3.129.544

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	54.472
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2017	54.472
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2018	54.472

Nessuna variazione è intervenuta in corso d'anno.

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	1.954.160
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2017	1.954.160
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	1.433.750
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2018	520.410

Le cessioni si riferiscono all'alienazione del Fondo agricolo sito in Villa Aiola.

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	33.596.836
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	8.998.544
Valore al 31/12/2017	24.598.292
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	68.531
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(-) Adeguamento ai valori catastali	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	1.020.061
Valore al 31/12/2018	23.646.763

I fabbricati del patrimonio indisponibile sono stati incrementati con migliorie che ne hanno aumentato la sicurezza, l'utilizzabilità, la rispondenza alle norme.

In particolare le migliorie iscritte ad incremento dei fabbricati istituzionali riguardano un nuovo quadro elettrico presso il villaggio Dossetti, dove è stata realizzata anche l'installazione di un servo scala e di campanelli di chiamata per il superamento di barriere architettoniche al fine dell'attuazione del Progetto Esco nell'ambito dei percorsi per l'autonomia delle persone con disabilità.

Presso le Case Residenza Anziani le migliorie hanno riguardato l'automazione del cancello di villa Margherita, a miglioramento delle condizioni di accessibilità e sicurezza degli ospiti, inoltre presso I Girasoli e I Tulipani è stata ampliata la capacità ricettiva con la realizzazione di nuovi posti letto, già utilizzati in corso d'anno per l'accoglienza estiva.

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	32.761.882
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	307.000
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	9.671.147
Valore al 31/12/2017	22.783.734
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Adeguamento ai valori catastali nuovo accatastamento	
(-) Cessioni dell'esercizio	30.487
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	4.674
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(+) Rivalutazioni dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Fondo Svalutazione immobili	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	991.761
Valore al 31/12/2018	21.766.160

Per quanto attiene i fabbricati del patrimonio disponibile, le variazioni dell'anno si riferiscono all'avvenuta alienazione di un appartamento e del garage ad esso pertinente situati in Via Martiri della Bettola, pervenuti all'ASP in virtù dell'Eredità Panciroli, condivisa con Azienda USL.

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	4.354.313
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.264.558
Valore al 31/12/2017	3.089.755
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	131.936
Valore al 31/12/2018	2.957.819

Nessuna variazione è intervenuta in corso d'anno.

6) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	600.794
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	529.187
Valore al 31/12/2017	71.607
(+) Acquisizioni dell'esercizio	17.478
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	6.783
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	6.040
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	18.731
Valore al 31/12/2018	69.611

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente ad acquisizioni relative a impianti per cablaggio reti, e macchinari per cucine e cucinette quali forno combinato, cucina a gas, armadio frigo, lavastoviglie.

Sono stati dismessi macchinari non più utilizzabili. In corrispondenza a tali dismissioni è stato ridotto il fondo ammortamento. La dismissione di un piano cottura in vetroceramica ha generato nell'esercizio una minusvalenza di Euro 743,16.

7) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	1.307.983
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.025.355
Valore al 31/12/2017	282.628
(+) Acquisizioni dell'esercizio	39.884
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	4.676
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	4.676
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	62.471
Valore al 31/12/2018	260.041

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto e sono da riferirsi principalmente a: 3 sedie doccia, 6 barelle doccia, 1 letto a movimentazione elettrica, un

sollevatore passivo, due lavapadelle verticali, oltre a saturimetri e pulsiossimetri; nell'anno è stata donata una culla care.

Le cessioni si riferiscono a dismissioni di beni della categoria non più utilizzabili, due lavapadelle, un letto con movimentazione manuale, 2 pulsiossimetri. Tutti questi beni erano completamente ammortizzati.

8) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.934.232
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.808.515
Valore al 31/12/2017	125.716
(+) Acquisizioni dell'esercizio	49.211
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	20.980
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	20.668
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	51.871
Valore al 31/12/2018	122.745

Le acquisizioni dell'esercizio sono riferite a mobili iscritti al costo di acquisto. Si tratta principalmente di arredi per le strutture ed i servizi: 4 divani, 42 poltrone fisse e reclinabili, 23 tavoli pieghevoli in resina e 15 tavoli e tavolini di diverse dimensioni, 5 letti e 6 comodini, oltre a 2 cucine per gli appartamenti per disabili a vario grado di autonomia, armadi, credenze, scaffalature, un ombrellone. Sono stati inseriti in patrimonio anche cespiti provenienti da donazioni, un tavolo da giardino ed un ombrellone. I decrementi sono da riferirsi alla dismissione di poltroncine, tavoli, letti, e mobili vari. Le dismissioni di due divani non completamente ammortizzati hanno determinato l'iscrizione di una minusvalenza per Euro 312.

9) Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico	504.709
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2017	504.709
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2018	504.709

Nessuna variazione è intervenuta in corso d'anno.

10) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	351.197
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	305.539
Valore al 31/12/2017	45.658
(+) Acquisizioni dell'esercizio	22.731
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	694
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	327
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	32.780
Valore al 31/12/2018	35.242

Le acquisizioni dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto e sono costituite principalmente da due fotocopiatori per ufficio, 14 computer e 17 monitor, 12 stampanti, 15 smartphone di servizio, 2 videoproiettori; le donazioni di 9 PC con monitor sono state iscritte al valore di stima, mentre i decrementi sono da riferirsi a dismissioni di 2 stampanti ed un fotocopiatore. La sola dismissione del fotocopiatore ha generato una minusvalenza di Euro 366 trattandosi di bene non completamente ammortizzato.

11) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	391.312
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	322.092
Valore al 31/12/2017	69.220
(+) Acquisizioni dell'esercizio	94.002
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	20
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	20
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	23.971
Valore al 31/12/2018	139.251

Nel 2018 è stata acquistata una auto utilitaria per usi istituzionali, un automezzo attrezzato per la squadra manutenzione, un furgone ed un carrello elevatore per il servizio magazzino.

E' stato dismesso un muletto con carica batterie elettrico in dotazione al servizio magazzino, obsoleto e completamente ammortizzato.

12) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	648.392
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	616.125
Valore al 31/12/2017	32.267
(+) Acquisizioni dell'esercizio	38.010
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	1.327
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	1.327
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	17.207
Valore al 31/12/2018	53.070

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di 31 condizionatori portatili, 10 carrelli e 18 elettrodomestici a carattere non industriale per i servizi, 1 ventilatore e 2 stereo portatili, 8 carrelli due omogeneizzatori e altri beni per i servizi cucina delle strutture ed una lavatrice per il servizio guardaroba. Le dismissioni hanno riguardato un forno a microonde, un frigorifero ed un freezer a pozzetto, una lavatrice ed una sedia girevole, beni completamente ammortizzati.

13) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	363.123
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2017	363.123
(+) Acquisizioni dell'esercizio	395.588
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	43.207
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2018	715.504

Il valore iniziale, riferito ai lavori in corso è stato aumentato, in corso d'anno, in relazione ai lavori di realizzazione della scala di sicurezza presso il centro direzionale Bo.Ma, di ristrutturazione dello stabile di Via San Pietro Martire per gli uffici da locare al Comune di Reggio Emilia, alla progettazione dei lavori di restauro di facciata e cappella dell'Omozzoli Parisetti, all'ampliamento della ricettività delle CRA, ed al rifacimento del tetto dello stabile di Via Colletta. Sono stati giro contati a fabbricati del patrimonio indisponibile i valori riferiti ai lavori completati e collaudati quali il rifacimento della copertura piana a Villa Margherita, l'ampliamento della ricettività delle CRA I Girasoli e I Tulipani. (Acquisizioni e giroconti sono esposti al netto degli storni per note d'accredito fornitori).

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2017	1.000
Valore al 31/12/2018	1.000
Variazione	0

1) Partecipazioni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.000
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2017	1.000
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2018	1.000

Il valore iscritto, che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio, si riferisce al valore nominale d'acquisto di n.1 azione della Società "LEPIDA S.p.A.", la società a intero capitale pubblico, che ha il compito di gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC).

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Rimanenze di magazzino: sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo così come risultante dalla procedura informatizzata in uso per la gestione del magazzino) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc... (costo pieno d'acquisto).

Rimanenze

Valore al 31/12/2017	165.220
Valore al 31/12/2018	126.947
Variazione	-38.273

Le rimanenze sono così composte:

1)- 2) – 4) Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economici e acconti

Descrizione	Importo
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2017	51.380
Rimanenze beni tecnico-economici al 31/12/2017	111.849
Acconti	1.992
Valore totale rimanenze al 31/12/2017	165.220
(±) Variazione rimanenze beni socio sanitari	- 20.277
(±) Variazione rimanenze beni tecnico-economici	- 16.390
(±) Variazione acconti	- 1.606
Valore totale rimanenze al 31/12/2018	126.947
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2018	31.103
Rimanenze beni tecnico-economici al 31/12/2018	95.459
(+) Acconti	386
Valore totale rimanenze al 31/12/2018	126.947

Il valore delle rimanenze finali di magazzino è inferiore a quelle iniziali.

Gli acconti si riferiscono a somme pagate alla società Leaseplan per noleggi autovetture per i servizi, sulla base delle scadenze periodiche previste dai contratti.

3) Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2018, rimanenze di attività in corso.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto: mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc...).

Crediti

Valore al 31/12/2017	8.217.692
Valore al 31/12/2018	9.892.380
Variazione	1.674.688

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto dei Fondi svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
Valore Nominale	2.648.059	-	-	895.834	3.690.397	260.094
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	461.565	-	-		-	29.479
Valore di realizzo al 31/12/2017	2.186.494	-	-	895.834	3.690.397	230.615
(+) Incrementi dell'esercizio	13.370.279			3.265.791	14.376.030	732.657
(-) Decrementi dell'esercizio	11.665.350			3.478.216	14.804.789	691.131
(+) Utilizzo del fondo						27.792
(-) Accantonamento al fondo	28.381					
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2018	3.863.042	-	-	683.409	3.261.638	299.933

UTENTI: L'ammontare dei Crediti verso utenti risulta significativamente incrementato al termine dell'esercizio, ciò sia per i più lunghi tempi di pagamento da parte degli utenti sia in virtù della posizione di Azienda F.C.R. Infatti tale Azienda è una partecipata del Comune di Reggio Emilia che sostiene il pagamento di rette, compartecipazioni il finanziamento di servizi ed integrazioni di utenti di diversi servizi dell'Asp. Nel corso degli anni il conferimento di compiti e funzioni da parte del Comune di Reggio Emilia all'Azienda e a FCR e da questa alla stessa ASP ha visto incrementare il volume delle attività e delle relative remunerazioni a carico di FCR. Nella sopraindicata suddivisione in categorie operata dal regolamento regionale, per il 2018 Azienda F.C.R. è stata, per comodità e per esigenze di semplificazione, interamente collocata nel mastro utenti - dove risultava inserita storicamente nella precedente ASP RETE - mentre nei primi esercizi dell'Asp unificata era in parte codificata nel mastro dei Comuni dell'Ambito distrettuale, in riferimento a servizi ex OSEA.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati stralci di crediti verso utenti.

Dopo la chiusura dell'esercizio a tutto il 15 marzo 2018, sono stati monitorati gli incassi relativi sia alle posizioni già individuate negli anni scorsi come crediti di dubbia esigibilità che di tutte le posizioni utenti. Si è quindi proceduto a specifica svalutazione dei Crediti nei confronti degli utenti per Euro 28.381,30, valore che porta il Fondo specifico ad un importo di Euro 489.946,16, una dimensione commisurata alla svalutazione, in diversa proporzione, delle posizioni più significative e/o datate. Si è valutato che tale fondo possa globalmente garantire con la necessaria prudenza i rischi su crediti, specie quelli non soggetti a movimentazione, in considerazione delle azioni realizzate per il recupero di crediti pregressi e di quelle in corso di realizzazione o implementazione di intesa con la proprietà, ed inoltre si è considerato che nel triennio di vita della ASP, dal momento della unificazione alla conclusione di questo esercizio, il fondo svalutazioni crediti verso utenti è passato da un valore iniziale di € 322.427 al valore finale attuale di € 489.946,16

COMUNI AMBITO DISTRETTUALE: i valori si riferiscono principalmente all'ambito del Comune di Reggio Emilia, in misura minore all'Unione Terre Matildiche ed all'Unione Terre di Mezzo

AZIENDA SANITARIA. I crediti esposti sono generati in via assolutamente prevalente da contratti di servizio e convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia. Crediti nei confronti di AUSL di Bologna, Modena, Toscana Centro si riferiscono al pagamento di servizi agli utenti,

STATO ED EE.PP.: il valore più elevato è rappresentato dal credito verso l'Agenzia delle Entrate Lombardia per la locazione del centro direzionale Bo.Ma. senza che ciò costituisca rischio di incasso relativo. Sono presenti crediti verso INPS ed Aziende ospedaliere, per la regolazione di comandi personale, e crediti verso comuni e unioni per servizi resi all'utenza. Il Fondo svalutazione per la parte riferita al Credito

verso il Comune di Brancaleone (RC) per rette non riscosse è stato ridotto in quanto Asp ha ottenuto una sentenza favorevole anche nel secondo grado di giudizio e il Comune stesso ha comunicato con nota del 15 aprile che il debito verso Asp è stato inserito nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune, nell'ambito della gestione commissariale del dissesto .

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accreditate ricevere	Totale
Valore Nominale	-	1.617	-	470.648	908.659	8.875.308
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	-		-	166.572	-	657.616
Valore di realizzo al 31/12/2017	-	1.617	-	304.075	908.659	8.217.692
(+) Incrementi dell'esercizio		219.661		2.988.130	1.544.490	36.497.038
(-) Decrementi dell'esercizio		221.277		3.050.376	908.593	34.819.734
(+) Utilizzo del fondo				36.974		64.766
(-) Accantonamento al fondo				39.000		67.381
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2018	-	0	-	239.803	1.544.555	9.892.380

ALTRI SOGGETTI PRIVATI: .

Il Fondo svalutazione crediti v/privati da patrimonio è stato parzialmente utilizzato in corso d'anno in relazione alla transazione con Associazione Airone, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/2019. Tale credito di provenienza ex OSEA era stato da questa completamente svalutato, la transazione ha comportato uno stralcio parziale di euro 8.973,62, coperto dal fondo, mentre per la parte incassata, pari ad Euro 28.000, si è provveduto al rilascio corrispondente del Fondo.

Al termine dell'esercizio è stato inoltre effettuato un accantonamento di Euro 39.000 in relazione a crediti esposti nei confronti di affittuari privati, sia da locazione agraria che abitativa che per locali commerciali; considerando inoltre che non si è ancora potuto concludere la ipotizzata transazione di un contenzioso di cui si era dato conto nella Nota Integrativa 2017 in relazione ad una proposta transattiva già in corso di valutazione alla fine dello scorso esercizio .

Tutti i crediti indicati hanno scadenza entro i 12 mesi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per le acquisizioni avvenute nell'esercizio precedente, la valutazione è stata effettuata secondo quanto disposto al punto 9) dell'art. 2426 del Codice Civile; ovvero in misura pari al valore attribuito in sede di accettazione della donazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31/12/2017	-
Valore al 31/12/2018	-
Variazione	-

1) Altri titoli

Descrizione	Importo
Costo storico	-
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2017	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Incasso gestione patrimoniale	
Valore al 31/12/2018	0

Nessuna variazione nel corso dell'esercizio.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2017	1.237.638
Valore al 31/12/2018	41.116
Variazione	- 1.196.522

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Denaro e valori in cassa	11.113	8.447	- 2.666
Istituto tesoriere			-
Conti correnti bancari	1.222.162	28.587	- 1.193.576
Conti correnti postali	4.363	4.083	- 280
Totale	1.237.638	41.116	- 1.196.522

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2017	1.408
Valore al 31/12/2018	17.156
Variazione	15.748

Risconti attivi

Valore al 31/12/2017	62.300
Valore al 31/12/2018	41.102
Variazione	-21.199

I ratei attivi si incrementano in virtù di interessi attivi in corso di maturazione, rimborsi di infortuni sul lavoro e spese condominiali. Fra i risconti attivi presenti al 31/12/2018 sussistono importi che si riferiscono a periodi che vanno dal 2017 al 2019 e sono relativi alle quote interesse delle rateizzazioni dei debiti verso Inpdap per riliquidazioni pensioni di dipendenti cessati o a imposte di registro pagate in riferimento a contratti pluriennali. La composizione di tutte le voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su spese telefoniche	29
Risconti attivi su spese condominiali	8.988
Risconti attivi fitti passivi	5.652
Risconti attivi su attività ricreative e sportive	763
Risconti attivi per imposta di registro	8.547
Risconti attivi per tassa di proprietà automezzi	745
Risconti attivi premi assicurativi	154
Risconti attivi su aggiornamento e form.pers.dip	230
Risconti attivi su ril.benefici contrattuali	1.038
Risconti attivi servizi scolastici	3.064
Risconti attivi per abbon.riviste e libri	1.341
Risconti spese trasporto utenti	4.013
Risconti per man e rip macch uff.elett e pc	
Risconti beni e mat. cons. att. ricr. e soc.	29
Risconti attivi per noleggi	3.885
Risconti per costi di pubblicità	2.623
Totale	41.102

Ratei attivi

Descrizione	Importo
Rateo attivo per spese condominiali	7.141
Rateo attivo su rimborsi Inail	9.508
Rateo per interessi attivi bancari	507
Totale	17.156

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del Codice Civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare sono presenti:

- Beni di terzi

Rappresentano il valore dei beni di terzi che in seguito a contratti di comodato/ locazione/ prova, ecc... si trovano presso l'azienda; la loro indicazione evidenzia il rischio che l'azienda si è addossata per effetto della custodia (e degli eventuali oneri che ne potrebbero derivare);

- Beni nostri presso terzi

I valori di tali beni sono già iscritti nell'attivo patrimoniale;

- Garanzie ricevute

Trattasi di fidejussioni relative a contratti di fornitura di beni e/o servizi, nonché di contratti di locazione, come previste dai contratti cui si riferiscono, la loro esistenza rafforza le prospettive di realizzazione dei crediti cui si riferiscono.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1) Beni di Terzi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Titoli a reddito fisso non quotati	-	-	-
Valori mobiliari quotati	-	-	-
Beni	4.288.557	4.288.557	-
Totale	4.288.557	4.288.557	-

Trattasi di strutture gestite dall'ASP in diritto d'uso (Villa Le Magnolie, Villa Erica, Appartamenti Protetti le Mimose).

2) Beni nostri presso terzi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Beni in deposito	-	-	-
Beni in custodia	-	-	-
Beni in visione	-	-	-
Beni in concessione	-	-	-
Beni in comodato d'uso	460.314	460.314	0
Totale	460.314	460.314	0

Trattasi del Podere Odoardina e del fabbricato annesso concesso in comodato d'uso al Comune di Reggio Emilia.

3) Garanzie ricevute

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Fidejussioni	1.010.192	937.466	-72.726
Avalli	-	-	-
Altre garanzie	-	-	-
Totale	1.010.192	937.466	-72.726

Trattasi delle garanzie ricevute per i lavori, appalti, forniture, contratti di affitto, ecc.. relativi a contratti stipulati da RETE, OSEA e dall'ASP unificata.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. I valori qui esposti sono comprensivi del risultato dell'esercizio.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2017	55.797.518
Valore al 31/12/2018	53.839.841
Variazione	-1.957.677

I - Fondo di dotazione

All'apertura dei conti al 1.1.2016, mediante collocazione nello Stato Patrimoniale dei valori provenienti dallo Stato patrimoniale dell'ASP OSEA, nell'ambito delle voci di Patrimonio Netto si è ritenuto di mantenere una distinzione già presente anche in OSEA, relativa alle poste di provenienza dell'ASP SS.Pietro e Matteo (in tabella indicata con SPM)

In questo modo i valori riportati danno conto non solo del Patrimonio netto dell'ASP, ma anche della provenienza delle sue diverse componenti.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo di dotazione:				
1) al 1/1/2008	5.823.089			5.823.089
3) variazioni	-773.741			-773.741
Fondo di dotazione:	5.049.348	0	0	5.049.348
Contributi in conto capitale al 01/01/2008	15.095.532		633.142	14.462.390
Contributi in conto capitale OSEA 1/4/2008	29.977.257		1.279.292	28.697.965
Contributi in conto capitale SPM al 1/2/2009	1.305.473		56.791	1.248.683
Contributi iniziali	46.378.262		1.969.225	44.409.037
Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	115.202	44.760	31.042	128.921
Altri contributi vincolati ad investimenti	3.321.591	25.794	152.562	3.194.823
Contributi vincolati	3.436.793	70.554	183.604	3.323.744
Donazioni vincolate ad investimenti	1.006.104	78.074	82.234	1.001.944
Donazioni di immobilizzazioni	81.409	3.526	30.144	54.791
Riserve statutarie	2			2
Riserva arrotondamento euro				0
Riserve statutarie	2			2
Utili (perdite) portati a nuovo	3.639		3.639	0
Utile dell'esercizio		975		975
Perdita d'esercizio	-158.040		-158.040	0
Totale	55.797.518	153.128	2.110.805	53.839.841
ASP REGGIO EMILIA- Città delle Persone				

II - Contributi in c/capitale iniziali (all'1/1/2008 per ex RETE, 1/4/2008 ex OSEA, 1/2/2009 ex SS.Pietro e Matteo)

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle relative quote di ammortamento.

In relazione ai "Contributi in conto capitale ci si riferisce al 1/1/2008 per ex RETE, al 1/4/2008 ex OSEA, al 1/2/2009 ex ASP SS.Pietro e Matteo. Nei decrementi sono state registrate le sterilizzazioni degli ammortamenti di competenza dell'anno 2018.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e quelle provenienti dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel 2018 tali contributi si sono incrementati per rimborsi di pubblicazione bandi di gara, ottenuti dalle Ditte aggiudicatarie dell'appalto dei lavori di riqualificazione energetica di Villa Erica e per l'alienazione del Fondo Agrario di Aiola, il cui prezzo di aggiudicazione è risultato superiore al valore di iscrizione del terreno nello Stato patrimoniale.

Gli Altri contributi sono stati utilizzati per l'acquisto di cespiti, come previsto nel piano investimenti, e sono stati giro contati ad "Utilizzati" contributi ex OSEA, per acquisti del Servizio minorenni ed ex SS. Pietro e Matteo per acquisti del Servizio Disabili.

I decrementi derivano dall'utilizzo delle quote di sterilizzazione corrispondenti agli ammortamenti degli investimenti effettuati

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Fra i valori di apertura di OSEA restano le donazioni da utilizzare per Euro 1.032,91 dal lascito Triglia e per Euro 516,46 dall'eredità Alessandrini.

Nel corso dell'anno sono state ricevute donazioni, accettate con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, recanti le indicazioni delle destinazioni.

Nel 2018 sono state accettate e iscritte donazioni deducibili vincolate ad investimenti per Euro 18.000,00, finalizzati a parziale copertura dell'acquisto di una autovettura per il trasporto anziani con pedana oltre a donazioni vincolate ad investimenti per Euro 32.048,83, in buona parte derivanti dalla vendita di un immobile ereditato che ha consentito di conseguire disponibilità liquide per effettuare nuovi investimenti, e per la parte residua derivanti da singole donazioni già finalizzati all'acquisto di pulsanti ossimetri, ombrelloni, e beni per le esigenze delle strutture.

Il decremento poi, oltre che dal giroconto "da utilizzare – utilizzate" deriva dall'utilizzo delle quote di sterilizzazione corrispondenti agli investimenti effettuati.

V – Donazioni di immobilizzazioni

In questo mastro sono state registrate le donazioni di immobilizzazioni ricevute ed accettate con delibera del Consiglio di Amministrazione, si tratta di piccole donazioni da privati per un valore complessivo di Euro 3.526, i decrementi si riferiscono in parte alla vendita dell'immobile Eredità Pancioli, sopra commentato, ed in parte alla sterilizzazione di donazioni ricevute precedentemente.

VI – Riserve statutarie

Non è stato effettuato alcun accantonamento di utile a Riserva statutaria, il valore di euro 2, deriva dall'iscrizione iniziale di valori OSEA, derivanti da arrotondamenti.

Riserva arrotondamento euro 0

VII – Utile (perdite) portate a nuovo

Tale categoria accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti: nel 2018 non vi sono valori in quanto la perdita dell'anno 2017 è stata in parte coperta con utili a nuovo per Euro 3.638,57 ed in parte dal socio di maggioranza.

VII –Utile dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura: relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 974,93 arrotondato a 975,00.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2017	1.680.389
Valore al 31/12/2018	1.236.878
Variazione	-443.511

1) Fondi per imposte anche differite

Descrizione	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Fondo imposte accert. In atto/presunti	2.442			2.442
Totale	2.442	-	-	2.442

Il valore di apertura è rimasto invariato, si riferisce al valore di apertura di OSEA anno 2016.

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Fondo per cause civili (o Fondo vertenze in corso)	-	-		-
Fondo per rischi non coperti da assicurazione (o su franchigie assicurative)	9.801		3.168	12.968
Fondo rischi su crediti	28.381	28.381		-
Totale	38.182	28.381	3.168	12.968

I decrementi operati in relazione al Fondo rischi su crediti trovano corrispondenza nella specifica svalutazione operata in relazione ai crediti verso Utenti.

L'incremento del Fondo rischi non coperti da assicurazione deriva da un accantonamento operato in riferimento alle franchigie per sinistri relativi a oggetti smarriti occorsi a ospiti soggetti a rimborso/risarcimento da parte di ASP.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2017	Decrementi	Incrementi	31/12/2018
Fondo per spese legali	12.684	7.256		5.428
Fondo risultati dirigenti	24.703	1.244	25.688	49.147
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato				-
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	307.923	305.573	5.335	7.685
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	558.243	113.559	305	444.989
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	255.630	715	98.219	353.135
Fondo per rendite vitalizie e legati	10.515	9.460		1.055
Fondo per interessi passivi fornitori	-			-
Fondo manutenzioni cicliche	112.559	57.772		54.787
Fondo competenze Organi di valutazione	-			-
Fondo oneri contributivi e fisc. su retr. arretrate	145.895	80.610	86.888	152.173
Fondo oneri concessione centri diurni	211.613	74.136	15.593	153.070
Totale	1.639.765	650.325	232.028	1.221.468

Fondi per Oneri

Fra gli incrementi sono stati inseriti accantonamenti di competenza dell'esercizio, circa questi e circa i decrementi ad utilizzi o rettifiche, si dà conto di seguito dei movimenti più significativi:

- Fondo spese legali: i decrementi si riferiscono all'utilizzo effettuato in corso d'anno per la definizione di vertenze per le quali erano stati effettuati gli accantonamenti, ed alla riduzione per la parte eccedente; il valore residuo si riferisce a somme di competenza del servizio legale

interno da riconoscere sulla base del *Regolamento per il riconoscimento al personale dell'Azienda degli incentivi per funzioni tecniche edei compenso professionali avvocati* approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 87/2018.

- Fondo risultato dirigenti: è stato previsto l'accantonamento di competenza per la remunerazione degli obiettivi dei dirigenti per l'anno 2018, condizionato al raggiungimento degli stessi, secondo quanto previsto nei contratti individuali di lavoro; per il 2017 la valutazione dei risultati, effettuata ad inizio 2019, e validata dal OIV e CdA, ha indicato un non completo raggiungimento degli obiettivi, in corrispondenza del quale è stato ridotto il fondo, come si evince dalla colonna decrementi.
- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: i decrementi si riferiscono agli utilizzi operati in corso d'anno per la corresponsione degli arretrati 2016 e 2017 in misura indicata dal CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018. E' stato inoltre previsto un accantonamento di competenza 2018 in misura corrispondente a quanto previsto dall'Atto di indirizzo del 28.01.2019 per il rinnovo contrattuale 2016-2018 della Dirigenza delle Funzioni Locali
- Fondo ferie e festività non godute: il decremento deriva principalmente dalla riduzione del monte ferie non godute ottenuto ad esito di una programmazione che ha interessato tutta l'Azienda e che ha consentito di diminuire il Fondo di Euro 107.491, sono stati inoltre contabilizzati alcuni pagamenti, effettuati in quanto sussistenti i presupposti di legge; l'incremento ha riguardato la sistemazione di una posizione individuale per Euro 305..
- Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente: il fondo è stato utilizzato in corso d'anno per la corresponsione in occasione di cessazioni di dipendenti , a fine esercizio è stato incrementato in misura corrispondente al recupero ore di lavoro aggiuntivo prestate e non godute entro 31.12.2018.
- Fondo rendite vitalizie e legati: l'utilizzo è riferito agli oneri dovuti per il 2018. Nell'esercizio in corso è stato completato il pagamento rateizzato degli oneri pregressi per legati (periodo 17.07.1999-31.12.2008) riconosciuto alla Curia in virtù di specifico Atto e corrispondentemente dimensionato in sede di Stato patrimoniale iniziale dell'ASP RETE. Il valore residuo si riferisce all'apertura conti di OSEA al momento dell'unificazione.
- Fondo manutenzioni cicliche: il fondo non è stato ulteriormente alimentato essendo ancora in corso i programmi di manutenzioni cicliche precedentemente finanziati ed alla cui parziale realizzazione si riferiscono gli utilizzi effettuati in corso d'anno.
- Fondo oneri contributivi e fiscali su retribuzioni arretrate: accoglie oneri relativi alle retribuzioni accessorie ancora da erogare ed è stato incrementato delle somme di competenza esercizio 2018.
- Fondo oneri concessione centri diurni: accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla concessione dei centri Diurni che RETE aveva ottenuto dal Comune di Reggio Emilia per completare i fattori produttivi necessari al conseguimento dell'Accreditamento definitivo delle strutture semiresidenziali. Gli oneri sono commisurati al numero di giornate di presenza utenti moltiplicato per la quota giornaliera di remunerazione che la Regione riconosce per i costi edilizi, all'interno della tariffa del centro diurno, al netto delle spese già sostenute in corso d'anno. Infatti quanto non effettivamente speso in corso d'anno per manutenzioni sui centri Diurni è comunque un onere dovuto che il committente richiederà di utilizzare per specifici programmi manutentivi sugli immobili. Nel 2018 il Fondo è stato decrementato per il ricalcolo degli oneri sostenuti dall'Azienda negli anni dal 2014 al 2017 andando a ricomprendere anche le spese tecniche dell'Azienda per attività di progettazione, affidamento, direzione lavori, sicurezza, controlli e collaudi tecnici e amministrativi riferiti alle manutenzioni effettuate negli anni.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'Azienda al 31/12/2018 non ha debiti per TFR da erogare.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso soci per finanziamenti: rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci;
- Debiti per mutui e prestiti: rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi;
- Debiti verso Istituto tesoriere: il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2018;
- Debiti per acconti: contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato;
- Debiti verso fornitori: sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione;
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere: i debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2018 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2018 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2017	7.443.332
Valore al 31/12/2018	7.300.254
Variazione	-143.078

I debiti sono tutti a scadenza entro i 12 mesi con eccezione di parte dei Debiti per Mutui e prestiti per Euro 233.026, dei Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per Euro 7.355 e parte dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 15.730.

2) Debiti per mutui e prestiti

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2017	428.997
(-) Rimborso rate	130.645
Valore al 31/12/2018	298.352

Le registrazioni di rimborso sono riferite a due mutui: il Mutuo chirografario Unicredit (ex RETE, proveniente da Omazzoli Parisetti) che si è completato nel 2018, ed il Mutuo ipotecario Unicredit ex OSEA (con ipoteca sull'immobile di via Filangeri, scadenza 2023). Al 31.12.2018 il valore residuo del primo si riferisce solo a quest'ultimo ed è pari ad euro 298.352 dei quali 65.326 con scadenza entro 12 mesi.

3) Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Istituto tesoriere	2.320	3.642	1.323
Totale	2.320	3.642	1.323

Il debito in oggetto si riferisce a commissioni a carico azienda per spese di incasso di SDD e Mav dovute al Tesoriere come previsto dal Contratto di tesoreria.

4) Debiti per acconti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti per acconti	239.858	77.981	- 161.877
Totale	239.858	77.981	- 161.877

Si tratta di versamenti anticipati effettuati a vario titolo. Cauzioni provvisorie: a riguardo il decremento significativo registrato nell'esercizio è stato principalmente determinato dalla cauzione versata nel 2017 per la partecipazione all'asta per l'alienazione del fondo di Aiola, che è stata girata a corrispettivo d'acquisto al momento del rogito di alienazione sottoscritto il 24.4.2018.

Sono iscritte quote di pensioni e/o arretrati di pensioni di ospiti incassati in anticipo sulle fatturazioni di competenza da girarsi a copertura del credito per i servizi resi, o sulla base delle procedure aziendali. Sussistono anche versamenti anticipati di affittuari, sulle quote condominiali e/o sulle mensilità.

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti verso fornitori	2.215.532	2.321.331	105.798
Totale	2.215.532	2.321.331	105.798

6) Debiti verso la Provincia

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti verso la Provincia	2.876		-2.876
Totale	2876		-2.876

7) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti verso Comuni dell'Ambito Distrettuale	1.959	80	- 1.880
Totale	1.959	80	- 1.880

Il debito verso il Comune di Reggio Emilia si riferisce ad una retta di refezione scolastica di un minorenne ospitato in Comunità Educativa.

8) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti verso l'Azienda Sanitaria	120	120	-
Totale	120	120	-

9) Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti verso lo Stato o altri EEPP entro 12 mesi	32.486	36.211	3.724
Debiti verso lo Stato o altri EEPP oltre 12 mesi	7.355	7.355	-
Totale	39.842	43.566	3.724

I debiti verso altri enti pubblici si riferiscono al Comune di Parma per il rimborso di un comando, mentre quelli verso lo Stato si riferiscono ad un rimborso doppio ricevuto da RETE per un distacco sindacale nell'anno 2001.

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Debiti tributari:	560.610	608.738	48.129
Iva a debito			-
Erario c/ritenute lavoro autonomo			-
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	277.926	280.491	2.564
Irap	184.447	211.382	26.935
Ires		3.109	3.109
Iva su corrispettivi			-
Debiti imposta bollo DM17/6/14	1.290	1.466	176
Erario c/Iva da versare		3.592	3.592
Erario c/ ritenute da versare	1.083	2.645	1.562
Erario c/Iva "Split Payment"	95.863	106.053	10.189
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	700.711	685.822	- 14.888
Debiti verso INPS	2.494	1.097	- 1.397
Debiti verso INPDAP	681.668	664.588	- 17.080
Debiti verso INAIL			-
Inail	- 2.908	2.761	5.669
Fondo Perseo	1.603	1.646	43
Altri verso Inpdap oltre 12 mesi	17.854	15.730	- 2.124
Debiti verso personale dipendente:	313.671	362.346	48.675
Debiti/altri debiti verso pers.dipendente	1.117	544	- 573
Fondo risorse decentrate e F.do straordinario	310.790	361.433	50.643
F.do per progettazione e innov.art 93	1.764	369	- 1.395
Altri debiti verso privati:	955.829	1.137.860	182.030
Verso utenti	837.853	815.913	- 21.940
Verso affittuari	15.538	219.348	203.810
Per depositi denaro ospiti	194		- 194
Per cessioni del quinto	23.390	24.641	1.251
Verso sindacati	5.497	5.225	- 272
Altri debiti verso privati	73.357	72.732	- 624
Fatture da ricevere	1.928.858	1.741.143	- 187.715
Note d'accredito da emettere	43.625	12.569	- 31.056
Fatture da ricevere per cassa	8.525	6.704	- 1.821
Totale	4.511.829	4.555.183	43.354

I Debiti verso affittuari incrementano per l'avvenuto versamento di una caparra per l'acquisto del Fondo di Masone.

E) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2017	84.186
Valore al 31/12/2018	1.936
Variazione	-82.250

Risconti passivi

Valore al 31/12/2017	12.814
Valore al 31/12/2018	13.977
Variazione	1.163

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti si riferiscono a rimborsi di spese condominiali, affitti istituzionali, altri affitti, sponsorizzazioni ed altre attività tipiche.

I ratei passivi originatisi in riferimento ad attività legate all'operazione di fusione e strettamente correlate alla medesima, i cui costi erano stati considerati di pertinenza e di competenza economica dell'esercizio 2016, anno di avvenuta unificazione, sono stati completamente rilasciati, analogamente per le attività inerenti la gestione di funzioni sociali effettuate nel 2017 che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2018.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Risconti passivi su rimborsi spese condominiali	3.333
Risconti passivi altri fitti attivi e proventi istituzionali	6.047
Risconti passivi su fitti attivi da fabbricati urbani	3.789
Risconti passivi su ricavi da sponsorizzazioni	493
Risconti passivi su altri rimborsi da attività tipiche	315
Totale	13.977

Ratei passivi

Descrizione	Importo
Rateo passivo spese condominiali	1.168
Rateo passivo per interessi rata mutuo in maturazione	627
Rateo su attività ricreative e sportive	141
Totale	1.936

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito delle sezione Attivo della presente Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2018

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2018	35.545.735
----------------------	------------

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette	15.901.478
Oneri a rilievo sanitario	10.571.878
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	4.043.026
Altri ricavi	359
Totale	30.516.741

Sono le principali voci di ricavo, caratterizzanti l'attività dell'Azienda in quanto derivanti dai servizi resi alle persone.

2) Costi capitalizzati

Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	2.173.259
Totale	2.173.259

Sono le quote utilizzate per la sterilizzazione degli ammortamenti di cespiti finanziati da contributi e/o donazioni.

3) Variazione delle rimanenze di Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2018, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	1.715.973
Fitti attivi da fondi e terreni	56.584
Fitti attivi da fabbricati urbani	1.643.904
Altri fitti attivi istituzionali	15.485
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	261.727
Rimborsi spese condominiali da conduttori	147.436
Rimborsi INAIL	48.044
Rimborsi assicurativi	6.760
Rimborsi da personale dipendente	76
Rimborso spese legali	7.653
Tasse di concorso	269
Rimborso da assicurazione personale dipendente	
Altri rimborsi	51.489
Plusvalenze ordinarie:	-
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	331.153
Sopravvenienze attive ordinarie da attività tipica	138.376
Insussistenze del passivo ordinarie da attività tipica	192.777
Altri ricavi istituzionali:	-
Altri ricavi istituzionali	-
Ricavi da attività commerciale:	34.882
Ricavi per cessione pasti	2.637
Altri ricavi	24.900
Fitti attivi e concessioni	246
Ricavi da sponsorizzazioni	7.099
Totale	2.343.735

Fra i rimborsi e recuperi per attività diverse sono stati iscritti rimborsi di spese legali in relazione al positivo esito della sentenza di secondo grado relativa alla vertenza con il Comune di Brancaleone, altri rimborsi sono riferiti a utilizzo di locali.

Le sopravvenienze attive sono generate principalmente dal ricalcolo dei maggiori oneri del servizio infermieristico e riabilitativo reso negli anni 2016-2017, richiesti a rimborso ad AUSL, dalla minore IRES 2017 pagata a conguaglio ed dall'iscrizione di maggiori ricavi per la locazione dei primi mesi 2017 della Caserma di Anzola, sulla base del parere legale sulla sentenza passata in giudicato.

Le insussistenze del passivo derivano prioritariamente dal ricalcolo degli oneri per la concessione dei centri diurni per il periodo 2014-2017, inoltre dalla riduzione fondo svalutazione crediti riferiti alla sentenza contro il Comune di Brancaleone, già commentata, ed alla transazione con l'Associazione Airone conclusasi positivamente, e dal completo ridimensionamento del fondo rischi su crediti.

L'attività commerciale registra sostanzialmente ricavi per cessione pasti, ed altri ricavi derivanti dalla concessione per l'installazione di distributori automatici di bevande e ricavi da sponsorizzazioni.

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dalla Regione	-
Contributi dalla Provincia	-
Contributi dai Comuni in ambito distrettuale	512.000
Contributi dall'Azienda Sanitaria	-
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	-
Altri contributi da privati	
Totale	512.000

I contributi si riferiscono per Euro 12.000 a servizi resi a favore dei Comuni della Unione Pianura reggiana e per Euro 500.000 al contributo in conto gestione riconosciuto dal Comune di Reggio Emilia con deliberazione del consiglio Comunale n. 128 del 26.11.2018.

B) Costi della produzione
Costi della produzione

Valore al 31/12/2018	33.964.315
----------------------	------------

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	4.110
Presidi per incontinenza	234.916
Presidi sanitari monouso e guanti	94.877
Prodotti dietetici e integratori alimentari	25.444
Beni e mater. cons. attiv. ricr. e soc.	13.148
Prodotti per igiene/pulizia persona	89.054
Altri beni socio-sanitari	27.778
Totale	489.327

b) Acquisti di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Generi alimentari	563.775
Stoviglie, posat., pentol. anche monouso	5.231
Monouso per alimenti	45.683
Materiale di pulizia	20.501
Carta e materiale igienico monouso	19.376
Articoli per manutenzione	53.225
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	31.221
Materiale di guardaroba (vest. e telerie)	44.612
Dispositivi di Protezione Individuale	17.608
Carbur. e lubrific. (spese eserc. autom.)	25.139
Igiene personale	2.609
Casalinghi e piccoli elettrodomestici	798
Libri e DVD e materiale per attività	4.167
Spese scolastiche	2.284
Libri scolastici	2.925
Altri acquisti di beni personali	4.396
Altri beni tecnico-economici	6.590
Totale	850.141

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) **Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria, socio assistenziale e socio educativa**

Descrizione	Importo
Acquisto servizi gest. attività socio-ass.- educ.	7.260
Acquisto servizi gestione attività infermieristiche	
Acquisto servizi gestione attività riabilitative	
Acq. servizi gest. attività anim.-socializzazione	27.749
Acq. servizi gestione attività di podologia	8.409
Acq. servizi gestione attività funzioni soc.	89.504
Vacanze e soggiorni fuori sede	8.715
Attività ricreative e sportive	11.585
Servizi di cura medica	2.591
Altri servizi personali	729
Servizi scolastici e didattici	5.147
Totale	161.689

b) **Acquisti di servizi esternalizzati**

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	9.458
Servizio lavanderia e lavanolo	799.457
Servizio pulizia e sanificazione	1.201.466
Servizio di ristorazione	1.456.027
Servizio di vigilanza	16.345
Servizio alberghiero	207.222
Servizio di disinfest. e derattizzazione	19.910
Servizio di facchinaggio e trasloco	4.778
Servizio giardi./cura aree verdi/esterne	54.671
Servizio sgombero neve	47.540
Altri servizi per mantenimento minori	-
Servizi di cura personale ed estetica	1.715
Altri servizi diversi	42.002
Totale	3.860.591

c) **Trasporti**

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	12.418
Spese per trasporti in ambulanza	29.802
Altre spese di trasporto	1.856
Totale	44.075

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Descrizione	Importo
Consulenze socio sanitarie:	148.649
Consulenze mediche	114.797
Consulenze sanitarie infermieristiche	
Consulenze socio- sanitarie	33.852
Altre consulenze:	106.766
Consulenze amministrative	8.247
Consulenze tecniche	62.155
Consulenze legali	14.084
Consulenza Medicina del lavoro	15.520
Consulenza IRES	6.760
Totale	255.415

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lav. Interinale e altre forme di collab. socio sanitarie	3.886.048
Lav. interinale e altre forme di collab. infermieristiche	1.878.110
Lav. Interinale e altre forme di collab. mediche	-
Lav. Interinale e altre forme di collab. amministrative	71.901
Lav. Interinale e altre forme di collab. tecniche	255.793
Borse di studio e assimilati	
Oneri su lavoro interinale e altre forme di collaborazioni	
Borse di studio e assimilati IRES	
Totale	6.091.851

g) Utenze

Descrizione	Importo
Spese telefoniche ed internet	73.498
Energia elettrica	568.732
Gas	130.788
Acqua, fognature e depurazione	207.000
Teleriscaldamento	440.358
Totale	1.420.376

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	422.638
Manutenzioni e riparazioni impianti, macchinari e attrezzature	51.424
Manutenzioni e riparazioni attrezzature socio ass. serv. pers.	52.329
Manutenzioni e riparazioni mobili e arredi	3.213
Manutenzioni e riparazioni macchine ufficio elettriche e pc	107.132
Manutenzione e riparazioni automezzi	15.859
Altre manutenzioni e riparazioni	682
Totale	653.277

i) Costo per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, oneri e costi per CdA e organo di Revisione Contabile	74.575
Rimborso spese viaggio e trasferta organi istituzionali	161
Oneri riflessi comp. Organi istituzionali	5.882
Totale	80.617

j) Costo per assicurazioni

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	289.031
Totale	289.031

k) Altri servizi

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	2.562
Oneri, vitalizi e legati	30.367
Altri sussidi e assegni	-
Aggiornamento e formazione del personale dipendente	38.158
Servizio mensa e ristorazione dipendenti	73.555
Altri servizi	6.490
Totale	151.131

8) Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Fitti passivi	131.625
Service	96.379
Totale	228.004

9) Spese per il personale

La voce comprende il costo sostenuto per il personale dipendente, la variazione del fondo ferie maturate e non godute, che nel 2018 si è ridotto, il costo sostenuto per il personale di altri in comando presso ASP.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge, per le ore straordinarie non godute entro la fine dell'anno, per i rinnovi contrattuali, e per la contrattazione decentrata sono contenuti in parte nei costi di seguito indicati (in particolare le indennità riferite al mese di dicembre che vengono calcolate automaticamente dalla procedura paghe) ed in parte nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale di ASP comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse	10.522.503
Competenze fisse pers. comparto, ris. dec.	571.468
Competenze variabili pers. comparto, ris. dec.	837.883
Compet. fisse/variabili pers. dirig., fondo	86.675
Competenze per lavoro straordinario	51.809
Competenze di carattere non retributivo	126.335
Altre competenze	
Var. f.do ferie e fest. n.g. e straordinari a recupero	- 107.491
Rimborso competenze personale in comando	- 22.384
Personale in comando	87.889
Competenze fisse e variabili IRES	-
Totale	12.154.689

b) Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili	3.366.784
Oneri su var. ferie n.g. e straordinari da recup.	-
Inail	214.767
Rimborso oneri sociali personale in comando	- 5.674
Oneri su riliquidazioni	-
Oneri sociali personale in comando	24.122
Competenze fisse e variabili IRES	
Totale	3.599.999

c) Trattamento di fine rapporto: l'Azienda al 31/12/2018 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborsi spese trasferte	2.257
Altri costi	245
Totale	2.502

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico aziendale dipendente di ASP Reggio Emilia Città delle Persone, comprensivo del personale a tempo determinato, ha subito la seguente evoluzione:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2017	2018
	"REGGIO EMILIA-Città delle persone"	"REGGIO EMILIA-Città delle persone"
Dipendenti a tempo indeterminato	512	524
Dipendenti a tempo determinato	31	8
TOTALE	543	532

Il personale in comando attivo è passato da 3 a 2 unità, quello in entrata è rimasto pari a 2 unità.

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO:

La situazione del personale dipendente a tempo indeterminato incrementatosi sia per 18 stabilizzazioni che per 34 assunzioni, 2 trasferimenti per mobilità ed una ricostituzione di rapporto, ha subito le seguenti modificazioni:

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2017	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2018
Dirigenti (*)	2	0	0	2
Funzionari	4	0	0	4
Istruttori direttivi, Infermieri e Coordinatori, Resp. Educativi	49	7	4	46
Istruttori, RAAI, Atelieristi, Educatori	97	9	11	99
Collaboratori, Capi servizi, OSS, Ass. Educatori Operai alta spec. tec.	321	24	40	337
Esecutori, ADB	38	3	0	35
Op. Appoggio	1	0	0	1
TOTALE	512	43	55	524

(*) Nota Bene: I dirigenti effettivamente in servizio al 31.12.2018 erano 3, uno dei quali, il Direttore, a tempo determinato e pertanto non computato in questa tabella; analogamente al 31.12.2017 i dirigenti erano 3 : i due indicati in tabella e il Direttore.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni. Analogamente per le svalutazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
Ammortamento costi di impianti e ampliamento	4.475
Ammortamento software e altri dir. utilizza.	28.912
Ammortamento migliorie su beni di terzi	33.793
Ammortamento costi pubblicazione bandi pluriennale	3.044
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento formazione e consul. pluriennale	20.529
Totale	90.753

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	1.020.061
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	991.761
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. indisp.	-
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. disp.	131.936
Ammortamento impianti e macchinari	18.731
Amm.to attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	62.471
Ammortamenti mobili e arredi	51.871
Amm.to macchine ufficio elettr. pc e st. inf.	32.780
Ammortamento automezzi	23.971
Ammortamento altri beni	17.207
Totale	2.350.788

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

Nel 2018 non è stata effettuata alcuna svalutazione.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Descrizione	Importo
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	67.381
Svalutazione magazzino	
Totale	67.381

Per l'esercizio 2018 si è proceduto a svalutazioni specifiche dei Crediti verso utenti e dei crediti verso privati da patrimonio come già precisato nel commento dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

a) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari	51.380
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	- 31.103
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economali	20.277

b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economali	111.849
Rimanenze finali di beni tecnico-economali	- 95.459
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economali	16.390

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Accantonamenti ai fondi rischi

Descrizione	Importo
Accantonamento per rischi non coperti da assicurazione	3.168
Accantonamenti rischi su crediti	-
Totale	3.168

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione	Importo
Accant. per rendite vitalizie e legati	-
Accant. rinnovi contrattuali personale dipendente	5.335
Accant. oneri util. ripartita personale cessato	-
Accantonamenti risorse decentrate	130.138
Accant. ferie e fest. non godute pers. dip.	
Accantonamenti recupero ore straord. pers. dip.	98.219
Accantonamenti risultato dirigenti	25.688
Accantonamenti formazione personale dipendenti	-
Accantonamenti spese legali	
Accantonamenti manutenzioni cicliche	
Accantonamenti competenze organi di valutazione	
Accantonamenti contributi e irap su retribuzioni	52.985
Accantonamenti oneri centri diurni	15.593
Totale	327.958

Detti accantonamenti trovano contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti al personale dipendente si specifica quanto di seguito indicato:

- L'accantonamento al Fondo per le Risorse decentrate è commisurato all'ammontare delle Retribuzioni di risultato di Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, incarichi in essere affidati a personale dipendente, nonché all'ammontare delle risorse disponibili per la Produttività del personale del comparto, la cui definitiva determinazione avverrà in seguito alla valutazione dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi contenuti nel Piano della Performance. In relazione a queste somme è inoltre stato accantonato il corrispondente ammontare di oneri contributivi e fiscali.
- L'accantonamento al Fondo Risultato Dirigenti è commisurato alla Retribuzione di risultato erogabile al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati per tutti i dirigenti ed è inoltre stato accantonato anche il corrispondente ammontare di oneri contributivi e fiscali;
- E' stato effettuato un accantonamento al Fondo ore straordinarie personale dipendente per adeguare il relativo Fondo al valore delle ore di straordinario ancora da recuperare al 31.12.2018.
- E' stato previsto lo specifico accantonamento per gli oneri concessori dei Centri Diurni anziani, come già dettagliato in relazione al relativo Fondo, in Stato Patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione
a) Costi amministrativi

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	5.257
Spese eventi istituzionali e di rappresentanza	87
Spese condominiali	89.095
Quote associative (iscrizioni)	5.880
Oneri bancari e spese di Tesoreria	23.067
Abbonamenti, riviste e libri	4.526
Pubblicazione bandi	1.577
Altri costi amministrativi	5.911
Totale	135.399

b) Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
IMU	294.211
Imposta di registro	29.531
Imposta di bollo	2.162
Canone RAI	173
Totale	326.078

c), d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tasse:	175.193
Smaltimento rifiuti	155.590
Tassa di proprietà automezzi	2.812
Contributi a consorzi di bonifica	15.212
Canone concessione uso pozzi	1.360
Altre tasse	219
Altri oneri diversi di gestione:	64.286
Ribassi ,abbuoni e sconti passivi	5
Arrotondamenti passivi	3
Terapia occup.e contr. a valenza educ	27.636
Oneri non coperti da assicurazione	3.262
Altri oneri diversi di gestione:	33.380
Totale	239.479

e) Minusvalenze ordinarie

Descrizione	Importo
Minusvalenze ordinarie	1.420
Totale	1.420

Le minusvalenze sono state generate dalla dismissione di cespiti, come evidenziato nel commento delle singole categorie di Immobilizzazioni.

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da attività tipica	52.381
Insussistenze dell'attivo ordinarie da attività tipica	127
Totale	52.508

Le sopravvenienze passive riguardano oneri per lavoro somministrato riferiti al riconoscimento degli arretrati contrattuali 2016 e 2017, la corresponsione di assegni per il nucleo familiare a dipendenti che ne hanno fatto istanza nel 2018 anche per gli anni precedenti, canoni di pozzi e bonifiche e conguagli di spese condominiali.

g) Contributi erogati ad aziende non-profit:

Non sono stati erogati nel corso dell'anno 2018

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	
Valore al 31/12/2018	-3.135

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto la sola partecipazione a società di capitali iscritta nell'Attivo di Stato patrimoniale si riferisce alla Società Lepida.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-
Interessi attivi bancari e postali	443
Proventi finanziari diversi	1.562
Totale	2.005

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
(-) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:	
Interessi su mutui	- 3.607
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	- 256
Altri oneri finanziari diversi	- 1.278
Totale	- 5.141

Nel corso del 2018 il ricorso all'anticipazione bancaria concessa dal Tesoriere è stato limitato a 13 giorni.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari	
Valore al 31/12/2018	3.194

20) Proventi da:

Descrizione	Importo
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	3.171
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali deducibili	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	23
Totale	3.194

Nel corso del 2018 sono state effettuate, a favore dell'azienda, donazioni ed erogazioni liberali, accettate dal Consiglio di Amministrazione con appositi atti di cui si è fatta descrizione precedentemente a cui si rimanda.

21) Oneri da :

Descrizione	Importo
Minusvalenze straordinarie	-
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
Totale	-

Oneri straordinari da arrotondamenti

Non viene inserito alcun Onere da arrotondamento.

22) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito	
Valore al 31/12/2018	1.580.504

a) Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	1.010.622
Irap altri soggetti	341.081
Irap personale in comando	7.491
Totale	1.359.194

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente

L'Irap altri soggetti è relativa ai compensi erogati prevalentemente per lavoro somministrato, e prestatori d'opera occasionali.

L'Irap personale in comando si riferisce a personale di altri enti/aziende impiegato presso l'ASP.

Le tre voci comprendono IRAP accantonata nel rispetto del principio di competenza, mentre altra parte è contenuta nelle voci per accantonamenti.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	221.309
Totale	221.309

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2018. L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e dall'attività commerciale.

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 974,93 arrotondato a Euro 975,00

IL PRESIDENTE
Raffaele Leoni



NOTE SUL CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2018

	COSTI			RICAVI
40070599 Consulenze IRES	6.760,00		30040601 Ricavi per cessione pasti	2.637,23
			30040699 Altri ricavi	24.899,88
			30040602 Ricavi per sponsorizzazioni	7.098,96
			30040603 Fitti attivi e concessioni	245,91
	6.760,00			34.881,98
UTILE LORDO D'ESERCIZIO ATTIVITA' COMMERCIALE		28.121,98		

Nel corso dell'anno 2018 ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone - ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IRES così come disposto nel 2° comma lett. B dell'art. 74 del DPR 22/12/86 n. 917 del TUIR, anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali". Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del TUIR. In particolare l'art. 144 del TUIR stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone, attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, ove non sia stato possibile, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali rilevare costi diretti non si è comunque proceduto a determinare dei costi promiscui secondo quanto sancito all'art. 144 comma 4 del TUIR stante la limitata tipologia di ricavi, relativamente ai quali, ove oggettivamente possibile, si sono dedotti i costi diretti.

Si è quindi redatto il "Conto Economico dell'attività commerciale" che ha evidenziato un utile d'esercizio lordo pari ad euro 28.121,98.

Per quanto concerne i ricavi si precisa quanto di seguito indicato:

- Ricavi per cessione pasti: trattasi di servizi classificati in tale ambito non istituzionale in quanto erogati a soggetti diversi dagli utenti, in particolare familiari degli ospiti in servizi per anziani ;
- Altri ricavi: tale conto contiene il rimborso forfettario per l'utilizzo di spazi/utenze richiesto alla società che gestisce i distributori di alimenti e bevande all'interno delle strutture aziendali;
- Ricavi per sponsorizzazioni: trattasi di introiti derivanti da specifici contratti stipulati con aziende private;

- Fitti attivi e concessioni: tale conto si riferisce ai proventi derivanti dalla concessione di una sala riunioni aziendale a soggetti privati

Nell'ambito dei costi si sono rilevati unicamente costi diretti afferenti alle attività sopraccitate.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2018 (MODELLO UNICO 2019), oltre al reddito d'impresa, ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO 2019 l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi, 12%, è pari al 50% di quella attualmente in vigore (24%), conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. a) del DPR 29 settembre 1973 n. 601.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LEGALE RAPPRESENTANTE**

Raffaele Leoni

